

Associazione Sportiva Dilettantistica

PODISTI ADRIA

SEDE: Via Arzeron 29 – 45011 ADRIA (Ro) – C.F.: 90008180292 – Cod. FIDAL: RO286 – Numero Circolo AICS: 1222183
www.podistiadria.it - podistiadria@gmail.com



REGOLAMENTO INTERNO CODICE ETICO 2023



OTTOBRE 2022

Approvato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 27 ottobre 2022

Il Presidente	Pietro Luigi Rossi	F.to <i>Pietro Luigi Rossi</i>
Il Vice Presidente	Giselda Baratella	____ <i>///</i> _____
Il Segretario / Tesoriere	Orlando Zaia	F.to <i>Orlando Zaia</i>
I Consiglieri	Valeriano Cassetta	F.to <i>Valeriano Cassetta</i>
	Lorenzo Giordani	F.to <i>Lorenzo Giordani</i>
	Sergio Pescara	____ <i>///</i> _____
	Dario Sicchiero	____ <i>///</i> _____

INDICE

REGOLAMENTO INTERNO	pag. 5
Premessa	pag. 5
Art. 1 - Tesseramento	pag. 5
Art. 2 - Quota sociale	pag. 6
Art. 3 - Utilizzo divisa società	pag. 7
Art. 4 - Gare agonistiche: iscrizione, prescrizioni e vincoli	pag. 7
Art. 5 - Organizzazione attività sportiva	pag. 9
Art. 6 - Trofeo “Atleta dell’anno”	pag. 9
Art. 7 - Ruoli e responsabilità	pag. 10
Art. 8 - Obblighi partecipativi della struttura dirigenziale	pag. 12
Art. 9 - Pubbliche relazioni con l’esterno	pag. 12
Art. 10 - Rimborsi spese	pag. 13
Art. 11 - Controversie	pag. 13
Art. 12 - Provvedimenti disciplinari	pag. 13
CODICE ETICO	pag. 15
Art. 1 - Premessa	pag. 15
Art. 2 - Il Codice Etico	pag. 15
Art. 3 - I destinatari	pag. 15
Art. 4 - Efficacia e Divulgazione	pag. 15
Art. 5 - La Associazione	pag. 16
Art. 6 - I Dirigenti	pag. 16
Art. 7 - Lo Staff Tecnico	pag. 16
Art. 8 - Gli Atleti	pag. 17
Art. 9 - Azioni Disciplinari	pag. 17

REGOLAMENTO INTERNO

Premessa

L'Associazione Sportiva Dilettantistica PODISTI ADRIA è affiliata:

- alla **F.I.D.A.L.** (Federazione Italiana di Atletica Leggera), facente parte della IAAF e del CONI, con codice **RO286**,
- alla **A.I.C.S.** Associazione Italiana Cultura e Sport), Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, con numero di Circolo **1222183**

e nell'ambito della propria autonomia regolamentare e nel rispetto dei principi stabiliti dallo Statuto sociale e dalle vigenti norme federali, con il presente regolamento intende disciplinare i rapporti tra l'Associazione e i propri soci, in relazione ai diversi aspetti riguardanti l'attività, l'organizzazione e la gestione dell'associazione stessa, ivi compresi gli obblighi scaturenti da accordi di sponsorizzazione.

Il Socio, con il tesseramento, dichiara di conoscere lo Statuto e si impegna ad osservare le disposizioni del presente Regolamento.

Il canale ufficiale di comunicazione dell'Associazione è il sito web: www.podistiadria.it e l'indirizzo di posta elettronica: podistiadria@gmail.com

L'interpretazione delle norme del presente Regolamento spetta al Consiglio Direttivo.

Il presente Regolamento ha validità annuale dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Emergenza Covid19

In virtù della perdurante emergenza sanitaria dovuto dalla pandemia denominata "Covid 19", si raccomanda fortemente a tutti gli associati di rispettare le disposizioni e i protocolli ministeriali, sanitari e sportivi.

Art. 1 - Tesseramento

Sono previsti due tipi di tesserato: RUNNER (podista corridore) e FITWALKER (podista camminatore).

Il primo è vincolato all'idoneità fisica all'attività agonistica attestata dal certificato medico sportivo (ai sensi del Decreto Ministeriale 18/2/1982 – Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica).

Il secondo attiene a tutte le attività correlate, ad esclusione di quelle agonistiche.

Ogni Runner o Fitwalker, iscrivendosi, potrà usufruire dei servizi forniti dall'Associazione per quanto riguarda le iscrizioni alle manifestazioni agonistiche (solo i Runners), e beneficiare di eventuali convenzioni stipulate dall'A.S.D. con negozi o attività commerciali nonché altri ed eventuali servizi.

Relativamente ai nuovi iscritti, l'adesione dà diritto a ricevere la divisa sociale, che dovrà essere indossata nel rispetto di quanto indicato nell'Art. 4 del presente Regolamento.

Per tesserarsi in qualità di RUNNER è necessario seguire la seguente procedura:

- a. Sostenere una visita medica presso un Medico specialista in medicina dello sport iscritto alla FMSI (Federazione Medico Sportiva Italiana) ed autorizzato dalla Regione o presso le strutture di medicina sportiva delle Aziende ULSS per ottenere il certificato medico sportivo agonistico che attesti l'idoneità fisica per lo svolgimento di attività agonistica in atletica leggera.
- b. Consegnare alla ASD il certificato medico sportivo in originale.
- c. Compilare i moduli di iscrizione corrispondenti alle proprie scelte (Podisti Adria, FIDAL e/o AICS -facoltativo-) con tutti i dati richiesti.
- d. Versare la quota stabilita dal Consiglio Direttivo per l'anno di riferimento.
- e. Per il primo tesseramento è necessario presentare altresì la fotocopia di un documento di riconoscimento valido, la fotocopia del proprio codice fiscale ed una foto tessera in formato ".jpg".

Il Socio Fitwalker dovrà adempiere ai soli obblighi di cui ai punti c), d) ed e).

La domanda di iscrizione deve pervenire alla A.S.D. PODISTI ADRIA redatta sugli appositi moduli di cui al precedente punto c).

L'ammissione di un nuovo Socio è subordinata all'accoglimento della domanda da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione, secondo quanto riportato all'Art. 4 dello Statuto.

La mancanza anche di uno solo dei documenti sopra elencati può portare al mancato accoglimento della domanda.

Art. 2 – Quota sociale

Ogni Runner, all'atto dell'iscrizione o del rinnovo del tesseramento, è tenuto a versare la quota sociale di adesione valida per la stagione sportiva cui intende prendere parte.

Per il successivo rinnovo, tale quota dovrà essere versata entro il termine definito dal Direttivo.

Il Fitwalker, all'atto dell'iscrizione o del rinnovo del tesseramento, è tenuto a versare la quota sociale annua di adesione al momento vigente, che resterà valida per un intero anno dalla data della accettazione da parte del Consiglio Direttivo.

Le quote sociali di adesione sono stabilite ogni anno dal Consiglio Direttivo, tenuto conto anche delle necessità economiche dell'Associazione stessa.

L'importo della tessera per il Runner è composto dalla quota prevista per l'eventuale acquisto di materiale tecnico-sportivo (tuta e/o completo tecnico) e dalla quota prevista per i rinnovi annui, comprendente: tasse di affiliazione all'AICS e relativo tesserino (facoltativo), tasse di affiliazione alla FIDAL, tesserino FIDAL (virtuale), tessera annuale dell'ASD, spese di segreteria, per servizi e varie.

La quota per il Fitwalker comprende: materiale sportivo di rappresentanza (tuta e/o divisa sociale) eventualmente previsto per l'anno di riferimento, tessera annuale dell'ASD, spese di segreteria, per servizi e varie.

In caso di dimissioni, la quota sociale non sarà restituita.

È facoltà di tutti i tesserati (runner e fitwalker) sottoscrivere l'adesione alla AICS, alla quale la ASD PODISTI ADRIA è affiliata, per beneficiare delle agevolazioni previste a livello assicurativo e dei servizi dalla stessa offerti.

Art. 3 – Utilizzo divisa della Società

I Runners che partecipano a manifestazioni podistiche a carattere competitivo promosse/patrocinate dalla FIDAL o da altro ente di promozione sportiva, hanno l'obbligo di indossare, durante la gara, la divisa completa della società ufficializzata al momento della competizione (se fornita).

I trasgressori saranno passibili delle sanzioni previste dal vigente Regolamento Federale (è prevista l'irrogazione di un'ammenda da parte del competente organo di giuria in campo).

L'unica divisa ammessa per essere indossata durante le suddette gare sarà quella che verrà consegnata con il tesseramento. Pertanto non sarà più possibile indossare, durante le competizioni, le divise degli anni precedenti e dismesse.

Il Presidente, in tali casi, oltre ad un richiamo verbale, potrà sanzionare il/i trasgressore/i recidivo/i con l'esclusione dal gruppo come previsto dalle norme statutarie e Federali.

Tali provvedimenti sono finalizzati al rispetto degli obblighi assunti verso gli eventuali sponsor, oltre che alla tutela dell'immagine dell'associazione stessa.

Per quanto attiene la partecipazione ad altre manifestazioni, l'utilizzo della divisa sociale è vivamente consigliato a tutti i soci, per i motivi descritti al punto precedente.

Il Consiglio Direttivo stabilisce i termini per la sostituzione del completino sociale, in virtù delle disponibilità economiche, dell'usura dei materiali e degli eventuali contratti di sponsorizzazione in essere.

Art. 4 – Gare agonistiche: iscrizione, prescrizioni e vincoli.

Tutte le iscrizioni alle gare agonistiche verranno di massima effettuate dall'atleta stesso o, in casi particolari (ad esempio manifestazioni di gruppo, gare sociali o comunque eventi proposti o approvati dal Consiglio Direttivo) direttamente dalla Segreteria dell'Associazione.

In tal caso le modalità e le tempistiche verranno indicate tramite comunicazione scritta (anche attraverso i social) a tutti gli associati. Indicativamente:

- a) Per iscriversi ad una gara occorrerà versare contestualmente la tassa di iscrizione, ove prevista. La quota di iscrizione potrà essere versata direttamente contattando il designato della società, al massimo un giorno prima della chiusura delle iscrizioni stabilite dagli organizzatori dell'evento.
- b) Un dirigente responsabile o un atleta delegato provvederà a ritirare anticipatamente i pettorali e pacchi gara degli atleti iscritti alle gare e a consegnarli a ognuno il giorno stesso della gara, in un punto di ritrovo in prossimità della partenza, fino a 30 minuti prima dello start. Trascorsi i 30 minuti l'atleta non avrà alcuna pretesa nei confronti della società per la mancata distribuzione del pettorale. Gli atleti che non si presenteranno alla partenza senza aver avvisato entro i termini di iscrizione alla gara, dovranno comunque corrispondere la quota di iscrizione indipendentemente dal fatto che il pettorale sia stato riassegnato o meno.
- c) La modalità di iscrizione e di consegna sopra esposta è valida per le sole gare inserite nel calendario sociale proposte di volta in volta dal Direttivo. Tuttavia restano escluse da tale prassi le competizioni in cui non si raggiunge un numero di iscritti che giustifichi tale modalità;

in questo caso la società effettuerà la sola iscrizione senza poter offrire il servizio della consegna di pettorale, chip e pacco gara nel giorno della competizione; l'atleta dovrà provvedere personalmente o con delegato al loro ritiro presso le sedi ufficiali previste per ogni manifestazione.

- d) In alcuni casi, soprattutto per gare di massimo interesse, con un numero significativo di iscritti (e comunque sempre su decisione dei responsabili dell'A.S.D. Podisti Adria), sarà possibile ritirare pettorali, chip e pacchi gara anche nei giorni precedenti la gara, fermo restando la consegna anche il giorno della gara.
- e) Per tutte le gare non inserite nel calendario, ogni atleta dovrà provvedere all'iscrizione e al ritiro del materiale in prima persona, salvo deroghe decise dal Direttivo.
- f) Gli atleti che per qualsiasi motivo non parteciperanno alle gare dopo aver dato la propria adesione, dovranno comunque pagare la quota di iscrizione senza ritardi e senza richiami di sollecito.
- g) È assolutamente vietato prendere parte a una gara senza regolare iscrizione, senza il pettorale e il chip (quando previsto dagli organizzatori), o con pettorale falso, contraffatto o, comunque, irregolare. La violazione di tale normativa ne comporterà la possibile denuncia alla FIDAL e potrà avere ripercussioni anche nell'ambito della legislazione corrente, dal punto di vista sia civile, che penale, nonché potrà determinare provvedimenti disciplinari da parte della società. Per questo motivo la A.S.D. Podisti Adria condanna e deplora chi, indipendentemente dalla motivazione, si inserisca in un percorso di gara e ne percorra l'intero o il parziale tragitto senza che si sia regolarmente iscritto alla gara e perciò invita tutti i propri iscritti a evitare tale tipo di comportamento.
- h) È assolutamente vietato cedere il proprio pettorale ad altra persona o riceverne uno da terzi senza che preventivamente non sia stata fatta richiesta di modifica di assegnazione alla società organizzatrice dell'evento. Si rammenta che chi riceve il pettorale altrui, corre senza copertura assicurativa, può costituire un ostacolo a chi è regolarmente iscritto, crea difficoltà all'organizzazione della gara e, soprattutto, può non essere in regola con il tesseramento o con vigenti normative in materia di tutela sanitaria (mancanza di certificato medico agonistico).
- i) Ogni atleta ha il dovere di gareggiare nel rispetto dei regolamenti FIDAL, di quelli del CONI e di quelli predisposti dall'organizzazione. È doveroso che ogni atleta mantenga sia in gara, che prima e dopo il suo svolgimento, un comportamento corretto e sportivo, basato sulla lealtà sportiva, sul rispetto delle regole e degli avversari. È assolutamente vietato adottare atteggiamenti fraudolenti, sleali o antisportivi in gara, come accorciare o "tagliare" volontariamente il percorso con l'esplicito scopo di ottenere un vantaggio irregolare, ostacolare o disturbare o danneggiare volontariamente un altro atleta, violare i regolamenti imposti dalla società organizzatrice della gara e quelli determinati dalla FIDAL o dall'EPS, e, soprattutto, assumere sostanze proibite dalle normative antidoping. Gli autori di questi comportamenti potranno essere denunciati alla FIDAL e alle autorità competenti con eventuali ripercussioni sia in sede civile che penale e inoltre potranno subire provvedimenti disciplinari da parte della società fino all'espulsione.
- j) Ogni atleta ha il dovere di verificare, prima di chiedere l'iscrizione a qualsiasi gara competitiva, di essere in regola con le norme per la tutela sanitaria, ossia che il proprio certificato medico sportivo sia in corso di validità e non sia scaduto. Si suggerisce di provvedere al rinnovo del certificato almeno 15 giorni prima della sua scadenza per essere sicuri di non essere cancellati dalle liste FIDAL degli atleti in regola con il certificato.
- k) Gli atleti vincitori di premio assoluto o di categoria, nel caso la premiazione venga effettuata al termine della gara, sono responsabili del ritiro del proprio premio e dovranno, pertanto,

attendere lo svolgimento della cerimonia di premiazione; potranno altresì delegare terzi per lo svolgimento di tale mansione. Dirigenti e/o tesserati per A.S.D. Podisti Adria non sono autorizzati a ritirare i premi degli altri atleti della società senza esplicita richiesta e autorizzazione degli interessati.

- I) I premi vinti dalla società, sia in denaro che in natura, verranno ritirati da un dirigente o da un tesserato/atleta delegato, nel caso la premiazione venga effettuata al termine della gara. I premi in denaro saranno custoditi dalla società e andranno in un fondo destinato allo sviluppo e alla manutenzione del sito web ufficiale dell'associazione e per l'organizzazione di attività sociali. I premi in natura invece verranno conservati per essere poi utilizzati alla prima occasione, nel corso di eventi ufficiali organizzati dall'associazione a favore di tutti i soci.

Art. 5 – Organizzazione attività sportiva

I Runners e i Fitwalker possono individuare un soggetto istituzionale a cui delegare l'organizzazione dell'attività sportiva nella sua interezza.

A tal fine, il "soggetto" di cui al comma precedente avrà la possibilità di confrontarsi sia da un punto di vista tecnico sia da punto di vista organizzativo (orari di allenamenti, punti di ritrovo per partenza alle gare ecc.) oltre a raccogliere eventuali critiche e/o proposte migliorative che saranno fatte pervenire al Consiglio Direttivo.

Art. 6 – Trofeo "Atleta dell'anno"

Allo scopo di motivare il più possibile tutti i Soci iscritti a partecipare agli allenamenti collettivi, alle manifestazioni e alle competizioni, l'A.S.D. Podisti Adria istituisce, esclusivamente per i propri associati, l'edizione 2023 del Trofeo "Atleta dell'Anno", un sistema di raccolta dei dati relativi alla partecipazione di Runner e Fitwalker alle attività per il periodo 9 dicembre 2022 – 8 dicembre 2023.

Ogni iscritto all'A.S.D. Podisti Adria partecipa al Trofeo automaticamente, senza necessità di richieste o autorizzazioni, ed entra nelle classifiche a partire dalla prima manifestazione successiva alla data del suo tesseramento.

Gli iscritti all'A.S.D. Podisti Adria possono liberamente scegliere le manifestazioni alle quali partecipare; si consiglia tuttavia di prendere parte al maggior numero di manifestazioni possibile onde ottenere un più alto numero di punti. La classifica premia la competitività dei Soci Runner e Fitwalker e la loro assiduità di partecipazione alle manifestazioni.

Ogni socio guadagnerà, per ogni evento portato a termine:

- 1 punto per la presenza agli allenamenti di gruppo calendarizzati (3 punti se residente fuori Città);
- 5 punti per la presenza agli eventi sociali (riunioni, assemblee, pranzi, cene, pizzate);
- 10 punti per la presenza, concordata, in qualità di volontario/collaboratore alle gare/manifestazioni/eventi organizzati o partecipati dall'A.S.D. Podisti Adria;
- 1 punto per ogni km percorso in ogni gara/manifestazione, locale, nazionale o internazionale;

Verranno inoltre conferiti i seguenti bonus:

- 4 punti extra per la partecipazione ad eventi su distanze equiparabili alla mezza maratona
- 5 punti extra per distanze superiori alla mezza maratona e fino a 30 km
- 6 punti extra per distanze superiori a 30 km e fino alla distanza della maratona (42,195 km)
- 10 punti extra per distanze superiori ai 42,195 km (ultra maratona e oltre)

La classifica finale del Trofeo sarà desunta sulla base della somma dei punti conseguiti.

Al termine dell'annata, possibilmente durante il pranzo (o la cena) sociale di fine anno, si formalizzeranno le premiazioni del campionato sociale.

La qualità e consistenza dei premi e la quantità dei vincitori sarà definita all'inizio del periodo dal Consiglio Direttivo.

Art. 7 – Ruoli e responsabilità

In relazione al proprio ruolo ed onere, ogni singolo componente la struttura associativa (dirigente, tecnico o atleta/socio), deve rifarsi ai principi fondanti dello Statuto e del Codice Etico dell'Associazione nelle proprie condotte operative.

Il presente Regolamento Interno può subire modifiche e integrazioni, qualora si rendessero necessarie, per un migliore funzionamento dell'Associazione e tali modifiche e/o integrazioni dovranno essere approvate dal Consiglio Direttivo.

Alcune delle funzioni sotto indicate possono essere assolte da una stessa persona.

- **Presidente**

Il Presidente rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti e convoca le riunioni del Consiglio Direttivo. Collabora, vigila e controlla su tutti gli organi dell'Associazione che con lui cooperano per il buon funzionamento della stessa. Svolge attività di marketing e segue la gestione dell'Associazione sul piano amministrativo, finanziario e strategico. Cura i rapporti tra l'Associazione e la Federazione, gli Enti di Promozione Sportiva ed il CONI nonché gli altri enti a livello locale, provinciale, regionale e nazionale. Instaura e tiene viva la rete di relazioni istituzionali che l'Associazione deve avere, individua i percorsi strategici e le opportunità di sviluppo e le trasforma in azioni pratiche con la collaborazione del Consiglio Direttivo e dei Tecnici.

Annualmente illustra all'Assemblea dei Soci la relazione morale relativa all'attività dell'anno trascorso. In caso di temporanea assenza o impedimento il Presidente è sostituito, in tutto o in parte, nelle sue funzioni dal Vice Presidente. Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione in giudizio di fronte a terzi.

- **Segretario**

Il Segretario redige i verbali, cura la tenuta dei libri sociali, dà esecuzione alle deliberazioni adottate dal Consiglio Direttivo avvalendosi, in caso di necessità, della collaborazione di eventuali altri dirigenti e/o collaboratori esterni indicati dal Consiglio stesso. Il Segretario cura la corrispondenza dell'Associazione, tiene aggiornati il registro e la rubrica dei Soci. Egli raccoglie la documentazione legata alle iscrizioni dei Soci e le visite mediche dei tesserati. Il Segretario si occupa dell'acquisizione di tutti i dati necessari al rinnovo e al primo tesseramento dei Soci. Si occupa di effettuare le operazioni di tesseramento online con la FIDAL. Si occupa di tenere traccia elettronica delle visite mediche effettuate di ogni atleta e invia avvisi di prossimità di scadenza agli atleti. Distribuisce materiale informativo.

- **Tesoriere**

Il Tesoriere collabora con il Presidente nell'amministrazione dell'Associazione e svolge il ruolo di Economo e di Cassiere. A lui debbono essere tempestivamente segnalate tutte le operazioni finanziarie con i relativi documenti giustificativi. Gli spetta il controllo generale su tutta l'attività economica svolta nei diversi settori dall'Associazione. Come Responsabile Amministrativo provvede, in accordo con il Consiglio Direttivo, ad autorizzare gli acquisti del materiale sportivo occorrente ai Soci ed all'Associazione nel suo complesso. Qualsiasi spesa, che non abbia carattere di estrema urgenza, non può essere effettuata se non è da lui

preventivamente autorizzata. Il Tesoriere tiene aggiornato il libro cassa, prepara il bilancio preventivo e consuntivo, seppur in forma di rendiconto, custodisce i fondi speciali e conserva copia degli inventari annuali. Cura la riscossione e registrazione delle quote sociali di tesseramento dei Soci e trasmette i nominativi di questi al Segretario per l'aggiornamento del registro e della rubrica dei Soci. Delle somme che custodisce è responsabile verso il Consiglio Direttivo e l'Associazione. Segue, assieme con il Segretario, gli aspetti economici relativi a ri-affiliazione e le procedure conseguenti.

- **Direttore Tecnico**

Il Direttore Tecnico viene nominato dal Consiglio Direttivo e si occupa, in modo specifico, della dimensione 'agonistica' dell'Associazione: segue l'andamento dei gruppi di allenamento; coordina e gestisce le uscite di gruppo, coadiuvato da altri membri del Consiglio Direttivo o da questi designati; deve avere una buona conoscenza di tutti gli atleti dell'Associazione. Definisce, in accordo con l'Associazione, gli obiettivi stagionali sia individuali che di squadra. Presenta gli obiettivi al Consiglio Direttivo e ne segue il perseguimento con lo stesso. Stabilisce, insieme al Consiglio Direttivo, il programma di gare e di manifestazioni a cui la Società dà precedenza. Organizza, in stretto rapporto con la dirigenza, momenti collegiali per i Soci. Segnala fabbisogni in termini di risorse umane e di attrezzature all'Associazione, in modo da poter apportare gli opportuni correttivi nell'ambito del budget disponibile. Il Direttore Tecnico, con il suo comportamento, deve dare il più alto esempio di rispetto di quanto contenuto nel Codice Etico dell'Associazione ed essere un modello per l'intero sistema tecnico dell'Associazione e per i Soci. Il Direttore Tecnico sarà sospeso se il suo comportamento sarà in contrasto con quanto previsto nel Codice Etico e se non rispetterà l'autorità del Consiglio Direttivo.

- **Tecnici**

Il Tecnico è responsabile nei confronti dell'Associazione della formazione tecnica e della crescita degli atleti nonché della coesione, interna e nell'insieme, della società, del gruppo affidatogli. Egli è inoltre responsabile delle azioni di formazione alla pratica quotidiana dei valori fondanti dell'Associazione in sintonia con le indicazioni della Direzione Tecnica e del Consiglio Direttivo, secondo gli scopi e gli obiettivi prefissati. I tecnici sono i primi delegati alla gestione delle attività e alla verifica del rispetto delle indicazioni generali del Regolamento, dello Statuto e del Codice Etico. I Tecnici sono inoltre responsabili del rispetto delle regole e del normale fluire delle attività. In quanto osservatori privilegiati dei momenti di vita associativa, è loro compito precipuo segnalare agli organi societari preposti (Presidente e/o membri del Consiglio Direttivo) ogni comportamento lesivo dell'integrità dei valori fondanti.

- **Consiglieri**

I consiglieri, cioè indistintamente tutti i componenti del Consiglio Direttivo, si interessano e fattivamente operano perché l'Associazione abbia a procedere nel miglior modo possibile durante lo svolgimento di ogni sua attività sportiva e ricreativa. I consiglieri non impegnati in incarichi specifici collaborano con gli organi societari per l'espletamento di tutte le incombenze sia ordinarie che straordinarie. Possono essere chiamati, nel corso dell'anno sportivo, ad espletare precise mansioni conseguenti a necessità straordinarie e ad assumere anche solo temporaneamente specifiche cariche sociali od essere nominati componenti di commissioni.

- **Revisore Unico dei Conti (se previsto)**

Il Revisore Unico dei Conti, ove previsto, è eletto dall'Assemblea dei Soci e resta in carica 4 anni. Il Revisore Unico dei Conti non può far parte del Consiglio Direttivo, ma ha il diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio stesso. Il Revisore Unico dei Conti, almeno una volta ogni semestre, effettua il controllo della regolarità della gestione amministrativa e contabile

dell'Associazione. Dall'avvenuta effettuazione delle operazioni di controllo, il Revisore redige circostanziato verbale che trasmette all'Assemblea dei Soci. Il Revisore redige e trasmette altresì all'Assemblea la relazione di accompagnamento al bilancio consuntivo. Il Revisore può richiedere la convocazione straordinaria dell'Assemblea nel caso di riscontrate gravi irregolarità amministrativo – contabili.

- **Responsabile del magazzino (Abbigliamento e attrezzature correlate)**

Il Responsabile del magazzino viene nominato dal Consiglio Direttivo ed è colui che cura costantemente l'inventario della merce in giacenza e provvede, ricevuta autorizzazione dal Consiglio Direttivo, all'ordine della nuova attrezzatura e ne cura la distribuzione ai Runners, ai Fitwalker, ai Tecnici e/o altre persone aventi diritto. Durante l'anno verifica le eventuali necessità.

- **Runners / Fitwalker**

I Runners / Fitwalker sono, in estrema sintesi, il risultato ultimo delle attività educative e tecniche dell'Associazione. Essi costituiscono il miglior manifesto del percorso educativo / agonistico proposto, sono i portabandiera dei colori sociali. In quanto portatori attivi di valori, dovranno impegnarsi per il raggiungimento degli obiettivi all'interno dei modelli etici dell'Associazione. Primi fruitori delle strutture dell'Associazione, sono garanti e custodi del mantenimento delle stesse e devono essere, per compagni ed osservatori, modelli di eticità.

Il Tecnico, il Direttore Tecnico e il Presidente possono sospendere, con provvedimento motivato, il runner o il fitwalker dall'attività sportiva, sia di allenamento che di gara, in qualunque momento lo reputino opportuno.

Tutti i runner e i fitwalker sono tenuti al mantenimento di un alto profilo etico ed è a loro richiesto di: gareggiare rispettando le regole e indossando la divisa sociale; di trattare sempre con rispetto gli altri atleti, sia che si tratti di compagni di società che di iscritti con altre Società; collaborare con gli organi dell'Associazione nella gestione delle attività sportive (agonistiche e formative); sostenere le finalità dell'Associazione attivamente, partecipando alle attività quotidiane e straordinarie di conservazione o di promozione; opporsi attivamente a tutte le condotte contrarie ai valori associativi, indipendentemente da chi ne costituisca la parte offesa; non ledere l'immagine della società e/o di un suo tesserato; non usare, maneggiare, pubblicizzare sostanze dannose, dopanti o illegali.

Art. 8 - Obblighi partecipativi della struttura dirigenziale

L'importanza della responsabilità del ruolo volontariamente assunto da tutti i Soci che ricoprono incarichi a livello societario, determina l'obbligo morale e materiale della loro partecipazione alle attività istituzionali. L'assenza non giustificata e reiterata alle stesse (per un massimo di 3 volte) farà scattare la richiesta di chiarimenti da parte del Direttivo. Se non sarà dato riscontro a tale richiesta nel tempo in essa definito o se il riscontro ottenuto non potrà essere considerato accettabile, si procederà alla sostituzione del Responsabile con le modalità previste dallo Statuto vigente.

Art. 9 - Pubbliche relazioni con l'esterno

L'Associazione mantiene le pubbliche relazioni con l'esterno e con i terzi attraverso il Direttivo, ed in particolare con la figura del Presidente, del Vice-Presidente, del Segretario e dei Consiglieri.

In particolar modo i rapporti con i mezzi di informazione (stampa, radio, TV, internet, forum, ecc.) e con enti e federazioni sportive vengono tenute dal Presidente; il Consiglio Direttivo esternerà esclusivamente attraverso comunicati stampa ufficiali. Nessun altro soggetto all'infuori dei membri

del Direttivo, senza l'espressa autorizzazione di quest'ultimo, potrà relazionarsi con terzi esterni, assumere impegni ufficiali o esternare opinioni in nome e per conto dell'Associazione.

Inoltre, nessun Socio potrà fare uso del nome e del logo dell'Associazione senza averne titolo e senza preventiva autorizzazione.

Art. 10 - Rimborsi spese

Per le spese sostenute dai componenti il Consiglio Direttivo o da Soci preventivamente autorizzati, per attività correlate ai fini statutari dell'ASD, possono essere previste forme di rimborso che saranno regolarmente registrate all'interno dei rendiconti contabili dal Segretario/Tesoriere, il quale avrà cura di renderle evidenti e trasparenti per la loro analisi e valutazione al termine di ogni esercizio finanziario.

Fra i rimborsi previsti dal presente regolamento possono essere ricomprese le spese sostenute dai Soci che si recano alle manifestazioni agonistiche per prendervi parte, utilizzando il proprio mezzo di trasporto e offrono passaggio ad altri Soci.

Se ed in quanto richiesti, gli stessi potranno essere direttamente saldati dai Soci che hanno fatto parte della trasferta viaggiando sul mezzo del Socio che chiede il rimborso, oppure dall'ASD, a discrezione del Consiglio Direttivo, ma solo in casi eccezionali.

Art. 11 – Controversie

La segnalazione, da parte di un qualsiasi socio o terzo, di una violazione dei principi tracciati in questo regolamento e/o di quanto previsto nello Statuto e nel Codice Etico dell'Associazione, dovrà essere riportata nel dettaglio al Consiglio Direttivo per l'accertamento della sussistenza dei fatti e l'approfondimento della segnalazione mediante privati colloqui con i diretti interessati, i testimoni e le persone a conoscenza degli avvenimenti. Sarà cura del Consiglio Direttivo accertarsi del clima in cui si è sviluppata l'infrazione e dell'eventuale reiterazione, nonché eventuali infrazioni per omissione di associati presenti. In nessun caso il fatto che eventi o condotte non siano state viste e/o sanzionate da giudici di gara potrà essere motivo di archiviazione della verifica.

È responsabilità del Consiglio Direttivo arrivare a conclusione della fase di riscontro in brevissimo tempo onde rendere possibili le eventuali procedure disciplinari.

Sarà inoltre onere del Consiglio Direttivo, ove sia coinvolto un minore, segnalare ai tutori la procedura e coinvolgerli nella valutazione del fatto.

In caso di segnalazione di fatti che coinvolgano anche più membri del Consiglio Direttivo o per fatti particolarmente gravi, il Consiglio Direttivo può decidere di portare il caso all'attenzione dell'Assemblea dei Soci.

Art. 12 – Provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari conseguenti alla ratifica di sanzione del Consiglio Direttivo, a seconda della gravità dell'atto, per periodi di tempo adeguati, potranno essere:

1. il richiamo o l'ammonizione verbale;
2. richiamo o ammonizione scritto;
3. sospensione dall'attività per un periodo di tempo definito;
4. espulsione dall'Associazione.

Il Consiglio Direttivo si riserva la possibilità di deliberare l'esclusione di quei Soci che, in qualsiasi modo, danneggino moralmente e/o materialmente la ASD PODISTI ADRIA, in special modo a causa di atteggiamenti antisportivi.

Si ricordi che rimane salva la facoltà dell'Associazione di richiedere il risarcimento dei danni cagionati da atti e/o comportamenti contrari al Regolamento, al Codice Etico ed allo Statuto.

Il presente regolamento è suscettibile di cambiamenti in base alle esigenze dell'Associazione.

CODICE ETICO

Art. 1 - Premessa

L'Associazione Sportiva Dilettantistica PODISTI ADRIA (di seguito "Associazione") opera nell'ambito sportivo dell'atletica leggera.

L'Associazione riconosce lo sport quale strumento sociale, educativo e culturale ed aderisce ai principi del *Fair Play*, promuovendo e garantendo un ambiente sportivo ispirato ai concetti di lealtà, correttezza, amicizia e rispetto per gli altri.

L'Associazione ripudia ogni forma di discriminazione e di violenza, la corruzione, il doping e qualsiasi cosa possa arrecare danno allo sport.

Art. 2 - Il Codice Etico

Il Codice Etico dell'Associazione reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano, sia su base volontaristica che professionistica, in seno alla Associazione nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta.

Art. 3 - I destinatari

Il presente Codice si applica ai seguenti soggetti:

- dirigenti;
- staff tecnico;
- atleti e chiunque svolga attività agonistica o sportiva;
- collaboratori, consulenti esterni ed ogni altro soggetto che agisca nell'interesse della Associazione;
- sponsor.

Il Codice Etico si applica comunque a tutti i tesserati e a tutti coloro che all'atto dell'iscrizione all'Associazione lo sottoscrivono volontariamente.

Art. 4 - Efficacia e Divulgazione

L'iscrizione alla Associazione comporta l'accettazione incondizionata del presente Codice.

Copia del Codice Etico è consegnata a tutti i soggetti destinatari sopraindicati, che sono pertanto tenuti a conoscerne il contenuto, ad osservare tutte le disposizioni in esso contenute, a contribuire alla loro applicazione, nonché ad assumersi le responsabilità conseguenti alla loro violazione che costituisce grave inadempienza ed è meritevole delle sanzioni disciplinari all'uopo previste dalla Associazione.

La non conoscenza del Codice Etico non può essere invocata per nessun motivo dai soggetti ricompresi nel precedente Art. 3.

Il Codice Etico esplica i propri effetti dal momento della sottoscrizione.

Art. 5 - La Associazione

La Associazione s'impegna a:

- operare nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente e ad uniformare le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni aspetto riferibile alla propria attività;
- diffondere una sana cultura sportiva, promuovendo e garantendo un ambiente che premi sia il *Fair Play* che il successo agonistico.

La Associazione, inoltre, garantisce che:

- tutti i suoi membri, con responsabilità, siano qualificati per guidare, formare, educare ed allenare le diverse fasce di età;
- la salute, la sicurezza ed il benessere psico-fisico degli atleti, con particolare riferimento ai bambini e giovani, assumono un ruolo primario e quindi l'impegno sportivo ed agonistico richiesto, in relazione all'età, è adeguato alle condizioni fisiche ed al livello di preparazione e qualificazione raggiunto.

Art. 6 - I Dirigenti

I dirigenti della Associazione s'impegnano a:

- adeguare il proprio operato ai principi del presente Codice Etico;
- rispettare le leggi ed applicare tutte le norme di buona gestione delle attività sociali e delle risorse umane;
- adottare sempre le migliori pratiche disponibili e stimolare al miglioramento continuo tutti i collaboratori;
- rifiutare ogni forma di corruzione/concussione.

Inoltre i dirigenti, in qualità di garanti del Codice Etico, hanno il compito di:

- divulgare il presente Codice e vigilare sul rispetto delle norme in esso previste;
- pronunciarsi sulle violazioni ed adottare eventuali azioni disciplinari;
- esprimere pareri in merito a scelte di politica societaria al fine di garantirne la coerenza con le disposizioni del Codice Etico;
- procedere alla periodica revisione del Codice.

Art. 7 - Lo Staff Tecnico

Gli allenatori e gli istruttori, laddove presenti, devono tenere un comportamento esemplare che costituisca un modello positivo sia nell'ambito sportivo che educativo, e devono trasmettere ai propri atleti valori come rispetto, sportività, civiltà ed integrità che vanno al di là del singolo risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello Sport.

A tale scopo gli allenatori e gli istruttori s'impegnano a:

- comportarsi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza;
- promuovere lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici, umani ed il *Fair Play*;
- non premiare comportamenti sleali, ma condannarli applicando sanzioni appropriate;

- rispettare gli ufficiali e i giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
- rispettare tutti gli atleti, sia della squadra propria che di quelle avversarie, evitando atteggiamenti, frasi o gesti che possano offenderli;
- agire in modo responsabile sotto il profilo pedagogico ed educativo, educando gli atleti all'autonomia, all'autoresponsabilità, ad un comportamento socialmente positivo e leale;
- creare un'atmosfera e un ambiente piacevoli, antepoendo il benessere psico-fisico degli atleti al successo agonistico;
- trovare soluzioni aperte e giuste in caso di conflitti;
- sostenere e partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo.

Art. 8 - Gli Atleti

Gli atleti e tutti i praticanti attività sportiva e ludico motoria devono perseguire il risultato sportivo ed il proprio successo personale nel rispetto dei principi previsti dal presente Codice Etico.

Pertanto tutti gli iscritti (atleti runner e fitwalker), consapevoli che il loro comportamento contribuisce a mantenere alto il valore dell'associazionismo e dello Sport, s'impegnano a:

- onorare lo sport e le sue regole attraverso un comportamento corretto, partecipando al meglio delle proprie possibilità e condizioni psico-fisiche, e comportandosi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza;
- rifiutare ogni forma di doping;
- rispettare gli altri iscritti;
- rispettare gli avversari e i giudici, sicuri che le decisioni di questi ultimi sono sempre prese in buona fede ed obiettivamente;
- tenere un comportamento esemplare e usare sempre un linguaggio appropriato ed educato.

Art. 9 - Azioni Disciplinari

Eventuali violazioni del presente Codice Etico da parte di chiunque saranno valutate dal Consiglio Direttivo che avrà il compito di verificare i fatti e quindi ascolterà le testimonianze di tutte le parti in causa.

Nel caso di accertamento delle violazioni, il Consiglio Direttivo deciderà l'azione disciplinare da intraprendere.

Le azioni disciplinari possibili sono le seguenti:

- richiamo verbale non ufficiale, nei casi di mancanze di minore entità (*);
- richiamo ufficiale verbale o scritto, nei casi di ripetute trasgressioni non gravi;
- sospensione dall'attività per un periodo di tempo, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o reiterate ammonizioni;
- espulsione dall'Associazione, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o comportamenti incompatibili con i valori e i principi del Codice Etico.

Ogni tipo di decisione adottata deve essere comunicata al diretto interessato.

(*) a questa sanzione possono fare ricorso direttamente, senza ricorrere all'intervento del Consiglio Direttivo, anche gli allenatori o dirigenti in virtù del ruolo che a loro viene riconosciuto di educatori e di esempio.